Anno XIII — N. 4398. Trieste, Martedì 23 Gennaio 1894 (I Edizione del mattino) Anno XIII — N. 4398.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattine f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino fchi 10, mattino e sera fchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 9/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti antecipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Gli avvenimenti in Serbia — Il ministero processato. VIENNA 22 (B) La *Politische Correspondenz* si dichiara in grado di assicurare che il re Alessandro é deciso a tenersi strettamente sul terreno costituzionale. Tutte le altre ipotesi non sono che tendenziose invenzioni dei radicali.

BELGRADO 22 (B) Nella conferenza tenuta stanotte al *konak*, il re Alessandro si lagnò del contegno tenuto dalla stampa radicale. Oggi Alessandro ricevette in udienza Avakumovic, Ribarac, Garaschanin, Stojan e Novakovic. Gruic e Vukovic dichiarano che il partito radicale non può accettare le condizioni imposte dal re. (Vedi *Piccolo della sera* di ieri.) La *Scupcina* è aggiornata a tempo indeterminato e cioè fino alla costituzione del nuovo gabinetto; si ritiene però che di fatto l'aggiornamento sia fissato fino al prossimo novembre.

BELGRADO 22. (N) Il ministero dimissionario ha publicato una dichiarazione, nella quale accusa il re Alessandro di aver commesso atti incostituzionali e illegali, dei quali esso ministero non è responsabile, perchè compiuti dal re, senza la sua approvazione anzi a sua insaputa. Contrario alla legge è ad esempio il ritorno in Serbia dell'ex re Milan, ritorno che non avrebbe dovuto aver luogo se non nel caso in cui re Alessandro fosse caduto malato.

Anche la regina Natalia è partita per Belgrado. Si crede che qui, in questa occasione, si farà la vera riconciliazione tra i membri della famiglia reale.

L'arrivo di Milan ha destato generale sorpresa. Si è reso in quest' incontro manifesto che egli gode ancora in Serbia ben vive simpatie. L'esercito sopratutto gli è affezionatissimo. Egli si é presentato qui risolutamente ed energicamente e non fa alcun mistero della sua risoluzione di formare un gabinetto militare, qualora i radicali si mostrassero ostinati. Le conferenze dei capi radicali con quelli liberali alla presenza dell'ex re, durarono l'intera notte. Milan chiamò a sè i radicali Gruic e Katic e disse loro che il gabinetto radicale potrebbe ancora rimanere al governo se volesse eliminare alcuni elementi divenuti incompatibili. I due statisti però non vollero neanche entrare in massima. Si lavora attivamente alla formazione di un ministero di coalizione.

Nel discorso tenuto da Milan ai capipartito egli rimproverò i radicali d'intolleranza verso gli altri partiti, intolleranza che li spinse ad atti di violenza verso il re, per impedirgli di aver contatti con altri elementi che i radicali, e alla violazione della legge. Re Alessandro in futuro non permetterà certo mai che il contegno dei suoi ministri possa provocare un conflitto tra la Serbia e un' altra potenza, ciò che potè succedere per colpa del ministero radicale col gabinetto di Vienna. Il re deplora quel conflitto vivissimamente. Il richiamo del ministro Pasic da Pietroburgo, disposto dal gabinetto all'insaputa del re, fu atto addirittura sconveniente. Pessime poi la politica finanziaria e l'amministrazione del tesoro del gabinetto radicale, colpevole di aver dilapidato somme ingenti con pensionamenti e graziali assolutamente ingiustificati. Il gabinetto radicale non ha rappresentato al potere che gli interessi del suo partito, non già quelli superiori del paese.

Il Simic ha guadagnato negli ultimi tempi grandissima influenza. Egli è considerato un caldo amico dell'Austria e si è convinti che alla corte di Vienna egli sia *persona gratissima*. I capi del partito liberale e i progressisti si sono accordati col re sul programma in base al quale la coalizione dovrebbe aver luogo. Subito poi si sono radunati i comitati dei due partiti per ratificare il programma concretato dai loro capi. Non appena conseguita questa approvazione si procederà alla costituzione del gabinetto.

La regina Natalia arriverà qui dopodomani.

BELGRADO 22. (B) I delegati dei progressisti Garascianin e Novakovic e quelli dei liberali, Avakumovic e Ribarac sottoporranno all'approvazione delle direzioni dei rispettivi partiti le decisioni prese nelle conferenze intorno al progetto di coalizione e ne riferiranno poi al re questa sera.

Corre voce che il partito progressista ha deciso di non accettare la coalizione. Il partito liberale continua la discussione del progetto.

VIENNA 22. (N) Nei circoli meglio informati di qui si è convinti che l'ex re Milan si è recato a Belgrado con lo scopo preciso di tentare un componimento tra il re, suo figlio, e i radicali. La notizia della formazione di un gabinetto di coalizione è ad ogni modo prematura. Soltanto nel caso in cui le trattative di componimento fallissero, si darebbe l'incarico di formare tale gabinetto al Simic, attualmente ministro di Serbia presso questa Corte. A un gabinetto militare poi non si penserebbe che dopo l'eventuale naufragio del gabinetto di coalizione.

Qui non si crede che l'attuale crisi serba possa portare serii commovimenti nel paese anche perchè le misure d'ordine militare prese sono così ampie ed energiche da contenere qualunque velleità di disordini che avessero i capi-radicali.

VIENNA 22. (N) Il conte Kalnoky ha incaricato l'inviato austriaco a Belgrado di fare al re alcune rimostranze e di raccomandargli una pronta soluzione della crisi.

BERLINO 22 (N) La crisi serba viene qui seguita nel suo svolgimento con seria attenzione. La notizia dell'uccisione di re Milan è arrivata qui rivestita di apparenze così verosimili e confortata da dettagli così precisi che persino il segretario di Stato Stephan, alla seduta della Commissione del Budget, ne prese atto, prestandovi fede. La Borsa invece mantenne di fronte alle notizie giunte da Belgrado un' insolita calma, poichè vedeva che la Borsa di Vienna, ch'essa considera il barometro della situazione serba, non se ne mostrava impressionata.

BELGRADO 22 (B) All'odierna udienza del processo Avakumovic si procedette all'esame dei testimoni, durante il quale però gli accusati abbandonarono l'aula per recarsi alla conferenza nel palazzo reale.

La convocazione del Parlamento italiano prorogata ROMA 22. (N) Un comunicato ufficiale annunzia che, con decreto in data d'oggi, la convocazione del Senato e della Camera fu prorogata al 20 febbraio. Questa misura è attribuita alla mancanza di accordo fra i ministri sul programma finanziario. E' puramente fantastica la diceria che la proroga sia motivata da difficoltà internazionali.

L'ordine publico in Italia. - Provedimenti. ROMA 22 (N) Oggi a Carrara fu ripreso il lavoro anche nelle cave di marmo. Lo sbandamento dei rivoltosi è completo. Si vanno facendo arresti su vastissima scala.

In Sicilia regna la massima calma. Finora la popolazione di qui consegnò 12 mila fucili. A Milazzo fu arrestato il consigliere comunale Bruno, presidente del Fascio operaio - A Catania, oltre alla dinamite ed alle miccie, furono sequestrate cartucce di fulmicotone. Fu sciolto il Consiglio comunale di Ruvo di Puglia.

Si progetta di togliere ai comuni la compilazione dei ruoli delle tasse, affidandola ad un Comitato di cittadini d'ogni classe, presieduti da un magistrato.

Le economie in Italia. ROMA 22. (N) Quando Crispi potesse ottenere i pieni poteri si sopprimerebbero sette università, 23 prefetture e tutte le sottoprefetture. La *Riforma* smentisce che Crispi abbia ispirato al corrispondente del *Times* di telegrafare al suo giornale che il ministro Morin presenterebbe quattro milioni di economie nel bilancio della marina.

Il processo dell'„Omladina." PRAGA 22. (N) Nell'udienza del processo contro gli *omladinisti*, l'accusato Giuseppe Noth, come quasi tutti gli altri, contraddice tutte le sue deposizioni fatte alla polizia. Egli dice di essere stato beffeggiato e sottoposto ad un interrogatorio che durò parecchie ore. Si lagna che la sua cella era piena di insetti e di topi, ed al mattino, quando si lavava, doveva scuotere energicamente la camicia per liberarsi da schifosi insetti. Un altro accusato, il Minowsky, dichiara che quando depose alla polizia, gli impiegati gli incutevano terrore. Un *omladinista* accusato di avere sfregiato le cassette postali, confessa il fatto, ma dice di aver fatto ciò soltanto in istato di ubriachezza credendo di dipingere una stanza.

PRAGA 22. (B) E' incominciato l'interrogatorio degl'imputati che si trovano a piede libero. Gli accusati di cui ebbe luogo oggi il costituto, ritrattano tutte le confessioni e le dichiarazioni fatte durante l'istruttoria, le quali, essi dicono, sono state loro estorte stancheggiandoli con lunghi e artificiosi esami.

L'accusato Serack è condannato dalla Corte a due giorni di arresto, per il suo contegno sconveniente.

La ferrovia dei Tauri e la Dieta dell'Austria superiore. LINZ 22. (B) La Dieta, nella sua seduta odierna, decise all'unanimità d'invitare il governo a desistere dall'idea della ferrovia dei Tauri ed a prolungare la ferrovia della valle di Krems fino a Liezen, a costruire la linea Divaccia-Laak, con la qual cosa l'Austria superiore, la Boemia e le altre provincie godrebbero di una migliore congiunzione con Trieste. La Giunta fu incaricata di invitare la Giunta boema a presentare una simile petizione al Governo. Il deputato Dierzer dichiarò che la ferrovia dei Tauri sarebbe dannosa alle industrie della Boemia, dell'Austria superiore e dell'Austria inferiore. Il deputato Dobihamer promise di adoperarsi al Parlamento contro la ferrovia dei Tauri.

Alla Camera francese. PARIGI 22 (B) La Camera discutendo una interpellanza sulla situazione al Madagascar, votò un ordine del giorno, accettato dal Presidente del Consiglio, nel quale esprimendo fiducia nel governo gli assicura il suo appoggio per tutto ciò che il governo volesse imprendere per assicurare i diritti della Francia al Madagascar.

Ferrovie austriache dello Stato. VIENNA 22. (B) Le entrate delle ferrovie austriache dello Stato nel mese di dicembre 1893 superarono di f. 885.493 quelle dello stesso periodo di tempo dell'anno antecedente. Le entrate dal 1. gennaio al 31 dicembre 1893 furono di fior. 79,108.731, vale a dire un *plus* di fior. 6,261.551 in confronto di quelle del 1892.

I buoni delle Saline. VIENNA 22. (B) Domani il giornale ufficiale publicherà la seguente nota: L'aumento di 1/4% del saggio d'interesse dei Buoni delle saline seguirà dal 24 corrente, e precisamente con l'emissione di Buoni delle saline al 3 1/4% a scadenza semestrale e con l'emissione di Buoni delle saline al 3% a scadenza trimestrale.

Duello fra deputati. - Occhio per occhio. BUDAPEST 22. (N) Oggi ebbe luogo un duello alla sciabola fra il vicepresidente della Tavola dei deputati Bertsel e il deputato conte Szapary, in causa dei noti incidenti avvenuti in questi giorni in seguito al dissidio scoppiato nel gruppo dei liberali. Al primo assalto tutti e due gli avversari rimasero feriti, l'uno all'occhio sinistro, l'altro all'occhio destro. In seguito a ciò i padrini dichiararono chiusa la vertenza, e gli avversari si strinsero la mano.

Il romanzo d'amore di una principessa. TROPPAVIA 22. (N) Sono arrivati qui questa sera il barone Seefried e la principessa, sua moglie. Il principe reggente di Baviera si mostra tuttora inesorabile e non vuole accordare alla nipote il suo perdono. Il padre dello sposo, colonnello di cavalleria, ha abbandonato il servizio bavarese e sarà, a quanto si dice, nominato ispettore dei castelli dell'imperatore d'Austria.

La conferenza di un oculista. VIENNA 22 (N) Il celebre oculista prof. Fuchs, reduce dal suo viaggio scientifico in Egitto, ha ripreso le sue lezioni ed oggi tenne una conferenza sui risultati del suo viaggio scientifico. Fra altro, il prof. Fuchs disse di non aver veduto nemmeno un egiziano che non soffrisse di male agli occhi. Perfino i medici e gl'infermieri non ne vanno immuni. Le cause, secondo il mio modo di vedere - disse il prof. Fuchs - sono le pessime condizioni sociali della popolazione egiziana, l'appollaiarsi delle persone in abitazioni anguste, la superstizione del mal'occhio, e finalmente le innumerevoli mosche, le quali, specialmente all'epoca dello straripamento del Nilo, sono una vera piaga del paese e portatrici di malattie contagiose.

Assassinio di una ragazza. BERLINO 22 (N) Una bellissima fanciulla di 19 anni, di nome Anna Winkler, fu trovata oggi uccisa nella sua stanza. L'assassino, dopo commesso il delitto, aveva chiuso la porta a chiave.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole ore 7.40, tramonta ore 4.47. - Oggi: Spos. di Maria. Domani: S. Timoteo — Altezza barom. 765.6. — Temperatura: ore 7 ant. 3.2; ore 2 pom. 9.2. Alta marea: 9.51 ant.; 11.23 pom. - Bassa marea 4.51 ant., 4.47 pom.

Il governo e i Magazzini generali. Fra i provedimenti che il governo dovrà adottare per venire in aiuto di Trieste, si presenta primo, per ordine cronologico, quello in favore dei Magazzini generali. E' naturale quindi che si discuta a parte e che si cerchi la migliore possibile risposta alla seguente domanda: Che cosa dovrà fare il governo in pro dei nostri Magazzini generali? Noi vediamo più d'un giornale di Vienna abbracciarsi a dimostrare la necessità e l'utilità che questa azienda, così importante per il nostro commercio, sia assunta in regia dal governo. Senza dubbio quei giornali sono in buona fede e credono con ciò di suggerire il partito più semplice e più opportuno; noi però non siamo dello stesso parere e crediamo che ben pochi a Trieste non la pensino come noi; crediamo anzi che gli stessi giornali che propugnano questa assunzione, cambierebbero di parere ove esaminassero, senza preconcetti, la cosa da vicino e vivessero per alquanto tempo nel nostro ambiente commerciale. La gestione dei Magazzini generali è così complessa e si collega talmente, oltrechè agl'interessi commerciali della piazza, anche a quelli economici della città, che lo smuoverne improvvisamente le basi e lo spostarne il centro di gravità potrebbe riuscire sommamente pericoloso. Non è esagerato il timore che una regia governativa possa dar luogo se non agli stessi, certo ad altri non meno gravi inconvenienti, per evitare i quali i Magazzini furono assunti dalle due corporazioni cittadine, che li vollero giustamente sottratti alla speculazione privata. Colla potenza dei mezzi che stanno a sua disposizione il Governo potrebbe anche non durare molta fatica a far crescere rapidamente i redditi dei Magazzini generali, e non v' è certo bisogno che noi gliene indichiamo il modo, perchè è abbastanza evidente; ma è fuor di dubio che simili misure potrebbero avere un doloroso contraccolpo in città sia aggravando le condizioni, — già sufficentemente cattive — dei proprietari di stabili, sia ingrossando il numero dei braccianti disoccupati e provocando una crisi acuta in parecchie piccole industrie. Così il governo crescerebbe da un lato distruggendo dall'altro e perderebbe da questo quanto avrebbe guadagnato da quello.

Il governo, purchè lo voglia, ha a sua disposizione un modo semplice ed efficacissimo di sanare le piaghe dei Magazzini generali: imitare anche in questo quello che il governo ungherese ha fatto per Fiume. E' il solito ritornello che siamo costretti a ripetere a sazietà, ma non è colpa nostra se di là ci arriva una lunga serie di esempi da imitare. Il governo ungherese ha garantito all'impresa dei Magazzini generali di Fiume il 5 per cento d'interesse del capitale d'impianto e d'esercizio. Ecco quello che il governo di Vienna può fare per noi, colla differenza che a noi basterebbe il 4 per cento. In tal modo la opera del governo sarebbe assai più generosa e proficua per noi e meno imbarazzante per lui che non assumendo una regia con tutte le sue incertezze, le sue noie e le sue responsabilità. Il che non significa però che il governo dovesse rinunciare a quella legittima ingerenza nell'amministrazione ed a quella sorveglianza sull'andamento dei Magazzini, che gli verrebbero di diritto dalla concessione di un così largo beneficio.

Il conte Wurmbrand a Trieste. Iermattina alle 10 il ministro del commercio conte Wurmbrand si recò, accompagnato dal luogotenente e dai capisezione del suo ministero, ad ispezionare i Magazzini generali al Porto nuovo. Il ministro fu ricevuto alla porta d'ingresso dal podestà, dal presidente della Camera di commercio, dal presidente dei Magazzini generali, Ventura, dal gerente Minas, nonchè dagli altri membri della direzione e da rappresentanti dell'autorità di finanza, del Governo marittimo e della Direzione edile.

Condotto dal presidente Ventura e dal gerente Minas, nonchè accompagnato dai rappresentanti delle autorità e del ceto commerciale, il ministro visitò anzitutto il magazzino VII per le merci miste, in tutta la sua ampiezza; quindi visitò il magazzino *hangar* IX, poi i locali di lavoro della Società in azioni per la mondatura del caffè nel magazzino XX, quindi il deposito di vini nel magazzino XXVI, e di là andò nell'edificio delle macchine per gli apparati idraulici ed elettrici.

All'uscire dall'edificio delle macchine venne visitata la piattaforma ferroviaria nel punto franco e quindi lungo la riva ed il bacino, il ministro si recò all'*hangar* XXV che serve di deposito ai vini italiani. Questa visita offrì l'occasione al ministro di imparare a conoscere tutti i tipi di magazzini e contemporaneamente di formarsi un' esatta idea della loro estensione e disposizione. Percorrendo i locali ed il suolo del punto franco, il ministro approfittò per attingere ampie informazioni dalle persone competenti, circa il definitivo compimento dei Magazzini generali, altresì sull'immagazzinamento e manipolazione delle merci, nonchè sugli ordinamenti tecnici; particolarmente venne trattata la questione del come ed in quale misura il commercio approfitti dell'esistente spazio dei Magazzini generali.

Il ministro accolse col più vivo interesse le diffuse spiegazioni che gli furono date e ripetutamente egli stesso, rivolgendosi non soltanto alle persone che lo accompagnavano, ma ben anche ai commercianti ed agenti che si trovavano nei magazzini, fece interrogazioni su molteplici dettagli, specialmente sulla presente situazione del commercio di Trieste.

Dopo l'ispezione fatta ai Magazzini generali ed al punto franco, che occupò due ore e mezzo, il ministro si recò nei magazzini di contamento in città della Casa di spedizione Francesco Parisi, guidato dal capo della casa traverso i vasti locali di magazzino.

Nel pomeriggio, il ministro, accompagnato dal presidente del Lloyd barone Kalchberg e dal direttore dell'arsenale, visitò lo stabilimento, i cantieri ed il piroscafo *Iris*. Quindi si recò alla nuova fabbrica per la produzione di olii vegetali, dove fu ricevuto dal Consiglio d'amministrazione. Il conte Warmbrand visitò minuziosamente e con vivo interesse tutti i dipartimenti dello stabilimento. Quest'impresa è la prima, nel suo genere, che sia sorta in Austria, e fu fondata in base alle facilitazioni concesse per legge alle nuove industrie di Trieste.

Alle 8, invitati dal Governatore, si radunarono alla Luogotenenza i capi delle autorità locali e dei corpi rappresentativi, i consoli e le notabilità dei circoli commerciali. Il ministro comparso alle 8¼, si fece presentare dal luogotenente i consoli e moltissimi dei commercianti e industriali presenti. Il conte Wurmbrand s'intrattenne a parlare a lungo con ogni singolo ed ebbe così occasione di farsi un criterio delle questioni nostre più importanti, attingendone le informazioni a fonti diverse.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Dalle spettabili famiglie Luzzatto e Ara di Venezia, per onorare la memoria del compianto loro zio Giacomo Levi, f. 15; in occasione d'un lieto avvenimento nella famiglia M. Flego, i suoi vecchi amici F. P., C. T., C. B., P. C., C. C., V. C., V. G. devolvono a favore della *Lega* corone 12; raccolti da Vittorio in un'allegra brigata al ballo di Nabresina f. 1.20; raccolti domenica ad un festino in casa M. f. 1.76 e centesimi 10.

Il treno lampo Trieste-Brema. Il nostro corrispondente da Vienna ci telefona: Il progetto di un treno lampo Trieste-Brema, è comparso nuovamente all'ordine del giorno, essendochè il nuovo ministro del commercio conte Wurmbrand nutre per esso speciali simpatie. Furono ripresi i relativi negoziati.

Unione Ginnastica. Ieri sera nella palestra sociale, ebbe luogo il XII Congresso generale ordinario. Constatato il numero legale degli intervenuti, il presidente avv. Daurant, dichiara aperta la seduta, e, prima di passare alla trattazione dell'ordine del giorno, con belle e sentite parole, porge auguri per il duodecimo anno sociale.

Indi invita il relatore avv. Mandel a dar lettura del rapporto sull'operosità dello scorso anno. La relazione, di forma eletta, è concepita con quella elevatezza di sensi che può esser suggerita dai forti intendimenti su cui il sodalizio è basato.

Il relatore comincia dicendo come questo raccoglierai al volgere d'ogni anno a riandare insieme la vita nell'anno precorso vissuta dall'Unione, ben altro che mera osservanza di forme tradizionali, sia necessaria manifestazione di una esistenza sociale, che vanta una storia non ignobile da ricordare, una ragione nobilissima di progredire nella via tracciata dal proprio nobilissimo programma. Rileva quindi, illustrandole, le varie parti della gestione virtuale.

L'insegnamento ginnastico s'inaugurava ancora all'aprirsi dell'anno didattico 1892-93 con un cambiamento nelle persone dei docenti, e cioè veniva assunto dal maestro signor Giacomo Fumis, il quale, validamente coadiuvato dal capo palestra signor Giuseppe Benvenuti, si diede ogni cura per soddisfare alle esigenze del suo ufficio.

Nell'anno ginnastico 1892-93, s'inscrissero nella sezione adulti soci 123 con una frequentazione media di 38 soci per sera. La sezione allievi fu pure frequentatissima; 140 allievi e 94 allieve per sera. Nell'anno in corso il numero degli allievi aumentò in misura rilevante, prova ben chiara che il nuovo maestro seppe ben presto acquistarsi l'affetto dei discepoli. Accenna la riferta alle passeggiate ginnastiche fatte da allievi ed allieve e agli esercizi di pattinaggio inaugurati quest'anno all'aperto, sulla superficie ghiacciata del piccolo lago di Percidol. Poscia vi sono rammentate le splendide feste dello scorso carnevale e quelle estive e del concorso annuale di ginnastica ch'ebbe lo esito il più felice.

Seguita il rapporto rilevando l'attività spiegatasi nella sezione schermistica, che colse le manifestazioni della generale approvazione e dedica parole di vivo encomio al maestro Angelini. Florido pure lo stato della sezione nautica, il cui parco navale è aumentato oggi a 11 imbarcazioni; contò nel 1893 ben 140 soci inscritti e 98 attivi. Meritati elogi son rivolti ai bravi soci che componevano gli armi vincitori nelle ultime regate.

Nello scorso anno aumentò pure rilevantemente il numero dei soci, e si ripristinò il giuoco del pallone.

Il relatore, più volte interrotto da applausi, conclude ricordando la bella festa tenutasi al Politeama per il decimo anniversario, dacchè per gentile pensiero di donne triestine questo sodalizio veramente triestino era stato dotato della bandiera sociale. Le bandiere delle società amiche venute a salutare la nostra, dissero a noi in quel giorno in quanto pregio sieno tenuti e di quanto generale affetto sieno circondati la storia e il programma educativo dell'Unione Ginnastica.

„Possa di questo pregio in cui è tenuta, l'Unione essere sempre degna veramente. Fiamma votiva che arde perenne in tempio consacrato, possa l'affetto dei buoni accompagnare ognora questa nostra educatrice istituzione, e sia ognor viva la fiamma e il tempio incontaminato."

Queste parole vengono accolte da una prolungata ovazione. Il presidente pone a voti la riferta che viene approvata ad unanimità. Si passa al secondo punto dell'ordine del giorno, ed il relatore sig. Edgardo Morpurgo legge una bella relazione sull'azienda economica del passato anno e presenta l'undecimo bilancio. Questo si chiude con un capitale di f. 38,494.40, essendone aumentata la cifra di f. 719.03.

Anche il bilancio viene approvato, in cumulo, a voti unanimi. Il dott. Lanzi propone un vivo ringraziamento alla direzione, proposta che viene accolta con calorosi applausi. Il socio sig. Iachia domanda degli schiarimenti riguardo il bilancio, che il relatore gli fornisce ampiamente.

In chiusa del congresso si deviene alla nomina dei nuovi direttori e del comitato di revisione, che riescono eletti quasi ad unanimità.

Eccone i nomi: Direttori: Domenico Antonj, Giovanni Depaul, Alessandro dott. Lanzi, Riccardo Litscher, G. G. dott. Manzutto, Edgardo Morpurgo, Giuseppe ing. Piacentini, Guglielmo Weil, Aurelio Welponer. Comitato di revisione: Francesco Basilio, Antonio Dudovich, Carlo Gorian, Enrico Schiffmann, Eugenio Sfetez. La seduta viene levata alle 10¾.

Associazione per agenti di commercio e scritturali. La Direzione di questo sodalizio ci prega di rammentare che la vendita dei palchi e l'estradazione dei viglietti d'ingresso per le signore per la festa di ballo degli agenti di commercio e scritturali avrà luogo ancora giovedì 25 e venerdì 26 corr. dalle 7½ alle 9 pom. nella cancelleria sociale, via del Pesce N. 4.

L'Associazione medica terrà stasera alle 7½, nel Gabinetto di Minerva una Conferenza scientifica, col seguente programma: 1. Presentazione d'un caso di rottura spontanea dell'utero guarito colla amputazione utero-ovarica. Prof. Dottor Welponer. — 2. Presentazione d'una malata di leucemia e dimostrazione dei relativi preparati microscopici del sangue. — Considerazione sulla patologia del sangue. — Dott. Costantini e dott. Veronese. (Continuazione e discussione).

Elargizioni varie. Il dott. Angelo Levi, da Gorizia, per onorare la memoria del compianto suo fratello Giacomo, fece pervenire al presidente del collegio medico del civico spedale dott. Giorgio Nicolich f. 150 per essere distribuiti fra poveri convalescenti allorchè escono dal pio stabilimento.

In occasione di un lieto avvenimento di famiglia, il sig. Giuseppe Buffolini rimise alla Guardia medica f. 5.

Alla *Previdenza* pervennero dal signor Giovanni Bencich f. 5, per onorare la memoria della sig.a Angelina Banussi.

Alla direzione della Società della Croce bianca, in occasione del veglione *élite* pervennero le seguenti ulteriori elargizioni: sigg.i Carlo Escher f. 50, Federico Pleyer, f. 25, Fabrica di birra Dreher f. 20.

Un ricordo dell'Epifania. Oggi, con l'invadente scirocco, con la poltiglia che si insacchera i calzoni, con la nebbiolina che si distende nel cielo, quasi non ci si ricorda più della enorme, eccezionale quantità di neve, caduta poco più di due settimane fa, vale a dire il giorno 6 di gennaio, giorno dei tre re... e delle sei canzonette del Circolo Artistico. Non ci si ricorda se non per brontolare che non in tutte le vie fu fatto ancora lo sgombero dei mucchi di neve raccolti davanti ai marciapiedi. Eppure alcune cifre, un pochino di statistica della neve, bastano a farci restare intontiti, giacchè - è sempre così - a tampaccio finito non ci si pensa più e sembra che tutto debba andare di suo piede, ma a ponderarci bene è tutt'altra cosa.

Fu calcolato dunque che l'altezza della neve caduta il 6 di gennaio raggiunse 30 centimetri. Tenuto calcolo dell'area della città, caddero 300,000 metri cubi di neve! Calcolando poi che metà sia stata distrutta per evaporazione o per assorbimento, restano sempre 150,000 metri cubi. E sapete quanto sarebbe costato il farla asportare tutta, proprio tutta? La piccolezza di settantamila fiorini. E per eseguire il trasporto parziale come fu eseguito di fatto vennero già spesi finora 21,000 fiorini. Tutte cose che a saperle, via, non istà mai male.

Frattanto, notiamo con piacere che subito dopo il nostro piccolo reclamo dell'altro giorno, i mucchi di neve furono levati dalla via Nuova, con grande sodisfazione del gran numero di gente che passa cotidianamente per quella via centralissima e così particolare compiacenza dei vetturali, di cui una deputazione è venuta al nostro ufficio per esprimerci i loro ringraziamenti d'aver fatto agevolare il transito di quella strada ai loro veicoli. Anche le venditrici appostate in Piazza Nuova, che, poverette, fremevano di trovarsi appiattate fra un mucchio e l'altro di neve, come i personaggi del drama di Marenco *Il ghiacciaio di Monte Bianco*, ieri, al vedere effettuato lo sgombero, non avevano che inni per il *Piccolo*.

„Benedeto quel *Piccolo* - sclamava una buona donnetta - lu 'l xe sempre scoltado!"

In mare. Il bark a.-u. *Matteo R.*, in viaggio dalla Martinica per Bordeaux, poggiò a Brest al 18 corr. per riparare una via d'acqua.

Il cadavere di un neonato. In aggiunta al breve cenno publicato ieri nella nostra edizione serale, rileviamo ora i seguenti particolari ulteriori:

Iermattina alle 7 il carradore Francesco Gustincich, abitante al N. 344 di Scorcola, scendeva col suo carro per la vecchia strada di Opicina. Giunto a poca distanza dalla campagna Mauser, vide nel fossato, che corre sotto il muro di cinta che fiancheggia la via un involto informe. Spinto da curiosità, si accostò, lo prese e lo svolse. Sotto un bianco involucro qua e là macchiato di sangue, trovavasi involto in un pezzo di tela ed un esemplare del *Piccolo della sera* di data 16 corr. il cadaverino di un neonato di sesso mascolino.

Impressionato a quella triste scoperta, il carradore si affrettò a darne comunicazione alle prime due guardie di p. s. nelle quali si imbattè, e una di esse si recò sul luogo, mentre l'altra corse a darne avviso all'ispettorato, da dove sopraggiunse poi l'ispettore di turno. Molta gente erasi frattanto radunata in quei pressi e il fatto diveniva oggetto di supposizioni e commenti. Verso le otto comparve una commissione politico-giudiziaria composta del giudice di tribunale sgg. Ropele, del cancellista di Polizia Krainer addetto al Commissariato di via Sanità e del perito medico dott. Ianovitz. Questi constatò che il bambino doveva esser nato da poche ore. Sul cadaverino non venne trovata alcuna traccia visibile di violenza.

Oggi si farà la sezione cadaverica, la quale metterà un po' di luce sul fatto. Tanto il giornale nel quale era avvolto il cadaverino, quanto l'involucro esterno furono presi in custodia dall'autorità.

Dopo le debite constatazioni di legge, il cadaverino, rinchiuso in una piccola cassa, fu trasportato col carrettone della Impresa Zimolo alla cappella mortuaria di San Giusto.

Teatro Comunale. Essendosi ristabilito il tenore sig. Giovanni Apostolu, oggi avrà luogo la seconda rappresentazione dell'opera del maestro G. Puccini *Manon Lescaut*.

Anfiteatro Fenice. Un uditorio elegante e distintissimo, quale raramente si vede in questo teatro, occupava ieri sera tutte le poltroncine del vasto anfiteatro, ed affollate erano pure le gradinate e la galleria. *Mimì* bizzarria comico-danzante è un *fac-simile* del *Camaleonte* aumentato di un personaggio, l'amante travestito da ballerina, ma che non ha la rapidità d'azione e di cambiamenti del *Camaleonte* e perciò riesce di alquanto minore effetto, senza però toglier nulla ai meriti del lepidissimo Fregoli, il quale anche in questa *Mimì* è una macchietta stupenda, specialmente nelle vesti.. o meglio nelle gonnelline di danzatrice. Alcune varianti negli altri numeri del programma piacquero e furono applaudite; una vera ovazione si ebbero i barristi Brothers Marelly per l'inappuntabile precisione dei loro difficilissimi esercizi.

Questa sera altra novità: *Un duetto impossibile* fra soprano e baritono, eseguito

---

FORTUNATO DU BOISGOBEY.

Il delitto dell'Opera.

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata)

(68)

E per questo che mi preme di parlare colla cameriera. Son certo che sarà lei che ci darà la spiegazione del mistero.

Nel momento in cui Nointel finiva la frase il servo andò ad annunciare che la cameriera di Giulia era lì.

E' facile immaginare che Darcy non la fece aspettare.

Marietta entrò con passo discreto nel gabinetto e sembrò un po' sorpresa di trovarvi il capitano. Ma non era donna da sconcertarsi per così poco.

Non si poteva dire che fosse bella, ma non si poteva dire nemmeno che fosse brutta. I suoi capelli erano di un colore indeciso e i suoi occhi di un colore intermedio, e la sua bella faccia non aveva età. In sostanza essa era rossa, aveva trentaquattro anni, pochi scrupoli, molta ambizione, alcuni vizi, un carattere molto arrendevole e un' intelligenza sveglia.

Il capitano seppe leggere tutto ciò sulla di lei faccia, e pensò subito che si poteva trarre un buon partito da una simile persona. Soltanto temeva che Darcy facesse male le cose sin dal principio, quindi si affrettò ad intavolare la conversazione.

— Siediti, figlia mia, diss'egli. Qui non sei più al servizio e vale ben la pena che il sig. Darcy ti faccia gli onori di una delle sue poltrone.

E, indovinando che il suo amico si meravigliava di questa famigliarità di linguaggio egli aggiunse rivolgendosi a lui.

— Mio caro quando si è stati ussari, si dà sempre del tu alle cameriere, specialmente a quelle che sono carine. Scommettiamo che Marietta trova naturalissimo che io le dia tu.

— Certamente capitano, rispose sorridendo Marietta. Del resto è questa una cosa che si fa nelle comedie di Molière.

— Bene! Sei anche letterata. Tanto meglio, comprenderai più facilmente la situazione.

— Oh! La comprendo, signor Nointel.

— To! Tu mi conosci. Eppure non sono mai venuto in casa della signora D'Orcival.

— No; ma per il passato andavate spesso in casa di una amica della signora... in casa della signora Bissler.

— In fede mia è vero. Avevo dimenticato questa vecchia storia. Come sta quella buona Claudina? L'incontro ora qui ora là, ma non mi saluta più.

— La signora Bissler sta benissimo, capitano; ella è anche molto fortunata. Sta con un russo che conobbe l'anno scorso all'Esposizione. E se avesse un po' più di giudizio oggi forse sarebbe ricca quanto l'era la mia signora.

— Sì, ma non ha giudizio, me ne sono accorto; e non ha nessuna nozione della gerarchia. Ella preferiva a me un furiere del mio reggimento.

— Ciò non mi sorprende; essa ha il capriccio dei militari e finirà per rovinarsi. Ah! signore, quella povera signora non faceva simili sciocchezze; era seria, il signor Darcy lo sa bene.

— Lo so, Marietta, disse Gastone impazientito delle chiacchere di Nointel, che aveva fretta d'intavolare un soggetto più interessante; lo so, e so anche in quali termini vivevate colla signora D'Orcival. Eravate la sua confidente, non vi nascondeva niente.

— Questo è vero. La signora aveva fiducia in me, e aveva ragione giacchè per nulla al mondo avrei detto ciò che mi aveva proibito di dire. Il signore ne ha avuto la prova. La mia padrona mi aveva raccomandato di non dire che egli era in casa di lei quando il conte vi si impiccò. E il commissario ha avuto un bell'interrogarmi, non ne ho saputo niente.

(Continua)

dal solo Fregoli, e per chiusa, a richiesta, si replica il *Camaleonte*.

Domani, in seguito a domanda di molte famiglie, avrà luogo una rappresentazione diurna alle ore 4, dedicata ai fanciulli, con scelto e variato programma.

Morte repentina. Il mastro scalpellino signor Luigi Asquini, di anni 65, abitante in via della Barriera vecchia N. 15, era da alcuni giorni ammalato di bronchite e trovavasi sotto cura del dott. Guastalla. Ierinotte il suo male aggravò e si mandò a chiamare d'urgenza il dott. Fonda della Guardia medica, il quale accorse subito, ma potè soltanto constatare il decesso. Il cadavere fu lasciato alla famiglia. L'Asquini era un bravo ed onesto artigiano, molto conosciuto e stimato.

Pazzia mortale. L'altra sera a Fiume avvenne un caso strano e doloroso. Gli addetti all'infermeria Treves vennero chiamati in tutta fretta nella casa Cretich a prestare i necessari soccorsi ad un infelice, ch'era stato colto da alienazione mentale. Si trattava di certo Nicola Borsulini, d'anni 37, da Bagnoli, il quale da tre giorni giaceva a letto infermo. Ierlaltro si alzò, mangiò una suppa, poi si coricò di bel nuovo e poco dopo si alzò ancora... ma questa volta in preda ad una terribile agitazione e si diede a schiaffeggiare la moglie ed a morsicarla alle mani ed al naso in modo da cagionarle contusioni ed escoriazioni. La poveretta invano cercava svincolarsi da quel furioso, e correva giù dalle scale mentre il pazzo la seguiva sempre. Ma quando fu giunto al pianterreno, lo sventurato cadde a terra e rimase all'istante cadavere. Il medico d'ispezione dell'ospedale, sopraggiunto, constatò il decesso avvenuto in seguito a meningite.

L'ingenuità di un ladro. Giovanni Canciani, d'anni 27, rivenditore girovago di agrumi, è un *mano de levro*, come dice il popolo in furbesco; piccolissimo, magro, dall'espressione un po' melensa, con un nasetto minuscolo, dei baffetti appena indicati; sembra una donna vestita da uomo. Ed ha pure la voce feminile, un timbro quasi argentino.

La sera del 27 dicembre 1893, passando dinanzi il magazzino della ditta Fratelli Cantoni, in piazza delle Legna, vide fuori della porta dello stesso un carretto a quattro ruote e tranquillamente, presone il timone, cominciò a tirarselo dietro, come fosse la cosa più naturale di questo mondo. Adagino, adagino, fischiando fra i denti un'arietta, giunse in via del Lazzaretto vecchio, ove, al N. 12, Matteo Furlan tiene un negozietto di frutta, al quale, di tanto in tanto, egli era solito vendere dei limoni e degli aranci. Come conoscente, gli s'indirizzò con piena fiducia.

— Oh, bonassera, paron!

— Cossa ghe xe de novo?

— Gnente! Lei la sta ben?

— Cussì, se vivi. Dove andè con sto caro?

— Ah, bravo! adesso che me ricordo, anca lei ga bisogno de un careto! El diga, el vol comprar sto qua?

— Ma!... me par che no 'l sia cativo... Cossa dimandè de lu?

— Ah, poco, poco. Ghe lo dago per un bocon de pan. El senti, de boni fradei, el me darà quindise fiurini.

Il bottegaio allunga il naso per la sorpresa, e osserva con maggior attenzione il carretto che gli sembra poter valutare dai 35 ai 40 fiorini. Dopo una lunga ed accurata ispezione, il buon uomo, arricciandosi i baffi, e guardando di traverso il venditore fece questa profonda riflessione mentale: Sto qua el ghe la ga fracada a qualchidun, e adesso el me la vol fracar anca a mi. Speta, merlo!...

Il Canciani, vedutosi guardato a quel modo, credendo indovinare i pensieri del Furlan, esce a dire con la sua voce squillante, grattandosi la pera:

— Ghe lo dago anca per dodise.

— Ma 'l xe vostro sto careto?

— Ciò? e de chi po? Lo go crompado de uno in via del'Olmo. El me lo ga vendù a rate. El vardi! se 'l vol ghe lo vendo anca mi a rate. Ogi me basta sinque fiurini.

— Va ben, va ben! Ma mi go paura che ghe sia imbroiezzi de soto.

— No, in anima mia! El meti pur el cor in pase.

In quella passa un giovanotto.

— Bonasera!

— Oh, bonassera, Furlan! Cossa te fa de bel?

— Ti vedi stago contratando sto careto. Ma me par ch'el sia tropo grando per mi.

— Orco! Che bel ch'el xe. Anca a mi me occorl un careto. Disè, bel giovine, lo vendè caro?

— No, sior paron! Pochi soldi. Dodise fiurini.

— Ve dago diese subito. Lo crompo mi.

— Magari... Giusto no go tempo de spetar.

— Ti no te importa, Furlan?

— Mi no eh!...

— Ben! Ma bisogna che vigni con mi fina in via Ponte Rosso, dove che go la botega. Qua no go che pochi soldi.

— Basta! Vegno dove che 'l vol, paron benedeto.

— Ciao, Furlan! Andemo.

— Bona fortuna! esclama il Furlan guardando dietro i due che si allontanano.

Durante la via il ladro, tutto contento, riprende l'arietta fischiata fra i denti: *Gigia, col borineto* ecc.

Sono a pochi passi dal Ponte Rosso.

— Digo, percossa vendè sto careto?

— Miseria, paron, miseria maledeta! Dopo che i ga ciolto el portofranco, no se fa più afari.

— Ben! alora fermeve un momento.

— Parcossa?

— Vedarè.

Il giovanotto fa cenno ad una guardia di piantone in quel luogo e le intima di arrestare il povero diavolo, che rimane di princisbecco. Il facile compratore era Federico Miglioranzi, agente di polizia.

— Sior, no go fato gnente. El me lassi el careto, e 'l vadi per i fati sui.

— El bel xe che mi no ve lasso andar per i fati vostri.

Così il Canciani venne condotto alla direzione di Polizia, ove già un agente della ditta Cantoni aveva denunciato il furto del carretto, che venne restituito.

Ieri, l'ingenuo ladro comparve dinanzi al Tribunale provinciale, per rispondere del crimine di furto. Nel suo costituto negò il fatto recisamente.

— Come, come, come el el el vol, sior pre-presidente, che mi, che mi crompo un caro? Me lo ga consegnà un sco... sconosiuto.

La Corte, composta dei giudici cav. Fleischer, cav. Wolff e Unterkircher, e presieduta dal cav. Defacis, dopo la requisitoria del P. M. dott. Chersich, e la difesa del dott. Padovan, condannò il Canciani a 6 mesi di carcere.

Disgrazie durante il lavoro. Ieri, verso il meriggio, mentre il marinaio Natale Severi, d'anni 19, occupato a bordo del trabaccolo *Ardita*, trovavasi presso alla riva, intento allo scarico di un carro di tavole, alcune di queste gli si rovesciarono addosso per modo da gettarlo a terra, quasi sepolto sotto le stesse. Accorsi i compagni in suo aiuto, la guardia di p. s. N. 100, lo accompagnò poi alla Guardia medica, ove il dottore d'ispezione constatò aver egli riportato alcune gravi contusioni al dorso ed al torace. Avute le prime cure, il sofferente fu poi trasportato con lettiga, all'ospitale, ed ivi accolto.

Il muratore Giacomo Siama, d'anni 29, abitante in via del Molino a vento N. 58, ieri mattina, lavorando, al Punto franco, s'impigliò la mano sinistra fra il muro ed una grossa balla di cotone, e ne riportò alcune leggere ferite. Recatosi alla Guardia medica, il dottor Fonda gli prodigò le debite cure.

Disgraziati accidenti. Il fabro apprendista Giuseppe Costantini, d'anni 14, abitante in via Alighieri N. 5, ieri nel pomeriggio, lavorando con un ferro riportò une ferita alla mano sinistra, e ricorse per le debite cure alla Guardia medica.

Cadute. Il facchino Nicolò Andreatini, d'anni 29, abitante in via delle Mura N. 2, ieri, nel pomeriggio, ricorreva alla Guardia medica, per la cura di una ferita alla nuca, riportata cadendo. Ricevette le debite cure dal dottore d'ispezione.

La casalina Maria Trobetz, d'anni 30, abitante in via della Tesa N. 10, ieri, nel pomeriggio, in via delle Sette Fontane, sdrucciolò e cadde in guisa da riportare una lieve lesione alla fronte. Venne accompagnata da una guardia di p. s. alla propria abitazione.

Ieri sera, verso le 8, una signora di circa 60 anni, cadendo, riportò una distorsione alla mano destra. Ricorse alla Guardia medica per le cure necessarie.

Una moglie che percuote il marito. Il calzolaio Valentino Zergol, d'anni 47, abitante in via dell'Olmo, N. 20, ieri, verso le 2 pom. recavasi alla Guardia medica, e mostrava al dottore di ispezione una ferita alla tempia sinistra, nonchè una contusione sotto l'occhio sinistro; mentre il medico gli prodigava le cure necessarie, egli raccontò che a conciarlo a quel modo era stata la sua legittima metà, e ciò in un litigio avvenuto fra loro.

Rissa e ferimento. Il falegname Luigi Covaz, d'anni 31, abitante in via Torricelli N. 12, ieri sera, poco dopo le 8, ricorse alla Guardia medica, con una ferita lacero contusa alla fronte, riportata, secondo quanto egli ebbe a raccontare, con un pezzo di ferro, in rissa con un suo compagno di lavoro. Ricevette le debite cure dal dott. Fonda.

Carretto rubato. L'altra sera, per opera di ignoto ladro, venne rubato un carretto a mano che si trovava al di fuori del magazzino del negoziante di carboni signor Matteo Piva, in piazza della Zonta Num. 2.

Ladri arrestati. Ieri, alle 5 pom. al Punto franco, venne arrestato il facchino Angelo K. d'anni 47, da Trieste, perchè trovato in possesso di un quantitativo di caffè rubato durante il lavoro di scarico a bordo del piroscafo italiano *Linda*.

Ierinotte in via dell'Aquedotto fu arrestato il facchino Giuseppe N. d'anni 24, da Trieste, perchè tentava di rubare a certo Angelo F. l'orologio di argento con la rispettiva catenella del valore di f. 10.

Ubriaco eccedente. Ieri, al tocco, in una osteria in via del Boschetto, il giornaliero Augusto P. d'anni 36, da Trieste, ubriaco, commetteva eccessi rompendo una vetrata della porta, del valore di 80 soldi. Intervenute le guardie lo condussero agli arresti.

Ogni giorno una. Fra due mariti:

— Che cosa hai che ti vedo così melanconico?

— Ah! Se tu sapessi! Figurati che oggi sono passato con mia moglie davanti ad un negozio di mode ed ella non mi ha nemmeno pregato che ci entrassimo per fare degli acquisti!

— Ebbene, e te ne lagni?

— Ma sicuro. Figuriamoci, se nemmeno mi propone di entrarci, quante ordinazioni deve aver già fatte!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. (ore 8) „Manon Lescaut" in 4 atti.

ANFITEATRO FENICE (ore 8) Compagnia di varietà Leopoldo Fregoli, spettacolo variato.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 22 Gennaio.—La Borsa di Berlino chiude: Credit 216.30, Credit dopo Borsa 216.40, Rubli 221.90, Italiana —.—, Rendita ungherese in corone —.—. (La Chiusa precedente segnava: 216.30, 222.40, —.—, —.—). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 115.25. Rendita 83.95, Meridionali —.— poi cambio 114.75 (Chiusa prec. segnava: 114.15, 84.40, 580.—). — Apert. Parigi: 73.10 poi 72.70, 73.35, 72.65, 73.45, 73.60, 73.80, 74.05. Chiusa uff. segna: Francese 97.87, Italiana 74.20, Spagnuolo 62.81, Banche 603.—. (Il Boulevard preced. segnava 98.02, 72.67, 62.60, 604 1/16—. Dopo Borsa: Si telegrafa: Fermezza generale meno che per il 3% su ripresa Italiana» e notasi 97.80, 73.95, 62.84 e 603.75.

Qui Rendita Italiana da 73.75 a 74.25.

— Un telegramma privato urgente da Roma, arrivato qui alle 9 di sera reca che «in seguito alla notizia che venne prorogata la sessione parlamentare, la rendita, dapprima fermissima, chiude debole a 84.— con 60 centesimi di ribasso sui prezzi precedenti.»

Listino. Napoleoni 9.95 1/2 a 9.97—, Zecchini 5.82 a 5.85, Lire sterline 12.50— a 12.52—, Londra 125.25 a 125.50, Francia 49.70 a 49.85, Italia 43.35 a 43.55, Banconote ital. 43.40 a 43.60, Banconote germaniche 61.25 a 61.40, Olanda —.— a —.—, Rendita austriaca in carta 97.90 a 98.10, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 117.25 a 117.50, Rendita austriaca in Corone 97.— a 97.20, Rendita ungherese in Corone 94.70 a 94.90, Credit 351.50 a 352.50, Rendita italiana 72.75 a 73.25, Lotti turchi 57.25 a 57.75, Serbi 3% 87.— a 88.—, Serbi nuovi 4.25 a 4.75, Croce rossa ital. 12.50 a 13.—.

LONDRA 22. (Cambi Chiusa). Consolidati 98 15/16, Lombarde 9 1/8, Argento 30.50, Rendita spagnuola 62 7/8, Rendita italiana 73 5/8, Rendita austriaca in eff. —.—, Egiziane 101.75, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1 5/8. Ferma.

LONDRA 22. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884, 30.50, Consolidati Greci 4%, 25 1/8.

FRANCOFORTE 22. (Borsa della sera). Azioni Credit austriaco 283.12, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 89 5/8. Calma.

PARIGI 22. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita Francese 3% 97.87, Rendita Italiana 5% 74.20, Rendita Spagnuola esterna 62 13/16, Azioni Banca Ottomana 603.12.

PARIGI 22. — Il Boulevard segna: 97.77, 73.80 72.85 e 73.—, 602.81, 94.56 fiacca 62.88.

Caffè. AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good av. Per Gennaio 83.50, per Marzo 83.—, per Maggio 81.25. Sost.o.

— AMBURGO 22 Rio ordinario loco 78–82, reale 83–85, buono 86–89.

— HAVRE 22. (Chiusa). Santos good average —, Per Gennaio per 50 chilò a franchi 103.75, per Maggio 101.25.

— NUOVA-YORK 22. (Apertura). Rio per consegne future da 5 a 15 in ribasso, facile.

Cotoni. LIVERPOOL 22. Mercato baisse. Tenders in Docheta —, Vendite 10000 b. compresi affari consegna, Importazione 10789 balle. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. - Per Gennaio 4 9/64, Gennaio-Febraio 4 9/64, Febraio-Marzo 4 9/64, Marzo-Aprile 4 11/64, Aprile-Maggio 4 12/64, Maggio-Giugno 4 14/64, Giugno-Luglio 4 16/64, Luglio—Agosto 4 17/64, Agosto-Settembre 4 19/64, Settembre—Ottobre 4 17/64. Merce americana 1/16 in ribasso.

Cereali. LONDRA 22. - Importazione: Frumento 26001, Orzo 11921, Avena 27574 quarters. Frumento circa 1/4 sc. in ribasso contro la settimana scorsa. Formentone ed orzo tallito stazionari. Orzo per molino 1/4 sc. in rialzo contro la settimana scorsa. Avena stazionaria, qualità ordinaria russa più domandata, 1/4 sc. in rialzo contro la settimana scorsa. Granaglie viaggianti a favore dei compratori specialmente per arrivi futuri. Orzo e formentone fermi. — (Pioggia)

— LONDRA 22. (Diretto) Frumento Azow Ghirca per 75 Kilog. 1 Ettolitro loco 23.50 a 26.50. Il rimanente invariato.

Farina. PARIGI 22 Mese corrente 41.60, per Febraio 45.10, calmo, per Marzo—Aprile 45.60, quattro mesi da Marzo 45.90. (Annuvolato)

Olio. NAPOLI 22. Gallipoli contanti 73.62, per Marzo 79.05, Gioia contanti 74.75, per Marzo 75.01.

— PARIGI 22. Ravizzone. Mese corr. 57.57, per Febbraio 58.— fermo, Marzo-Aprile 58.—, quattro mesi da Marzo 58.75.

— LONDRA 22. Ravizzone a sc. 21 3/4.

Petrolio. BREMA 22 Loco 4.80. fiacco.

— ANVERSA 22 Loco 12.12. Fermo.

Spirito. BERLINO 22 Loco 32.50, per Gennaio 36.50, per Maggio 37.75.

— PARIGI 22. Mese corrente 35.—, per Febbraio 35.25, calmo, per Marzo-Aprile 35.75, quattro mesi da Maggio 36.50.

Zucchero. LONDRA 22. Java a scellini 15.25, Rappe greggio a scellini 12 3/8, calmo.

— PARIGI 22 Greggio da 88° disp. 34.50 a —.— calmo Bianco pr. mese corr. 37.25, per Febbraio 37.30, calmo per Marzo-Aprile 37.60, quattro mesi da Marzo 37.75 Raffinato 110.— a 110.50.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore responsabile AUGUSTO ROCCO

COMUNICATO

Ringraziamento

Mi sento il dovere di esternare pubblicamente l'espressione della più viva gratitudine verso l'esimio medico sig. **Dott. Teodoro Neu**, il quale seppe con mirabile cura guarirmi da una malattia di nervi, che per molto tempo mi tormentava crudelmente.

Emma Schäffer.

Luigi Asquini

MAESTRO SCALPELLINO

fu strappato all'affetto della sua famiglia iermattina, dopo breve malattia.

I sottoscritti desolatissimi, a nome pure degli altri parenti, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà oggi martedì, alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa via Barriera vecchia N. 15

TRIESTE li 23 Gennaio 1894.

Lucia consorte
Luigia mar. Bratanich Giulia, Angelo, Virginia mar. Krumpe e *Vittorio* (assente) figli
Angelo Bratanich e *Angelo Krumpe* generi.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

ADELAIDE TROMBETTA

dopo breve ma penosa malattia cessava di vivere oggi alle 7 antim. munita dei conforti religiosi.

Addoloratissimi, i figli **Angelo** e **Giuseppina** maritata **Sparovitz**, nonchè il genero **Giuseppe Sparovitz**, dànno parte ai parenti, amici e conoscenti dell'irreparabile perdita.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà mercoledì 24 corr. direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 Gennaio 1894.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Ringraziamento

A tutti quei gentili che vollero onorare la memoria della indimenticabile

LUIGIA DE AMICIS

la **famiglia** porge i più vivi ringraziamenti.

TRIESTE, 22 Gennaio 1894.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gli indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 31 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi confetturiere abile. Rivolgersi via del Rivo N. 1, dalle 12-1 (1382)

Ricercasi venditrice, cameriera restaurant, bonnes, cameriera, praticante, governante. Agenzia Merlo, piazza Ponterosso 2, secondo piano. (1423)

Ricercasi lavoranti sarte da donna Lavoratorio Beuporat, piazza Borsa 3. (1393)

Si ricerca ragazzo d'anni 14-16 per negozio pistoria e pasticceria. Via Acquedotto N. 33. (1402)

Ricercansi stiratrice, Bonnes, Cameriere, cuoche private per fuori. Istituto Collocamenti Canal Grande 7. (1408)

Ricercasi ragazzo giornaliero 14 anni, rivolgersi Tergesteo Scala II, mezzanino. (1412)

Ricercasi lavorante di bianco, via del Moro N. 2, IV piano, porta 16. (1413)

Persona buoni attestati cerca posto con cauzione presso negozio o scrittoio. Indirizzo al „Piccolo". (1417)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1400)

Giovane cerca posto come scritturale bella calligrafia. Indirizzo „Piccolo". (1426)

Abilissima stiratrice per camicie a lucido viene ricercata, occupazione stabile, buonissimo emolumento. Lavatura e stiratura via Fontanone angolo via Cavana. (1435)

Ragazzo per distribuzione stampati ricercasi paga settimanali fiorini due. Libreria Barriera 20. (1436)

Cameriera francese ricercasi prontamente. Indirizzo «Piccolo» (1160)

Commissionato praticissimo della piazza di Gorizia, che viaggia regolarmente la provincia, assumerebbe ancora qualche rappresentanza primaria casa commerciale in coloniali o fabrica. Indirizzo: Federico Primas, Gorizia. (1353)

Portinaio (celibe) ricercasi per un portone in buona posizione. Indirizzo «Piccolo». (1359)

Persona versata nel ramo vini con estese relazioni ricerca occupazione. Gentili serie offerte sub „Castellamare" ferme posta Trieste. (1370)

Corrispondente italiano tedesco, abile dirigere spedizioni 5 chilo offresi. Sub «Cinque chilo» al «Piccolo» (1390)

Istruzione

Per adolescenti istruzione danza ore 6, Chiozza 5. Per adulti giornalmente mezzogiorno (1422)

Studente ginnasiale prenderebbe alloggio costo presso buona famiglia, in cambio metà darebbe lezioni conversazione tedesca. Offerte «Piccolo» sub «Studente». (1424)

Tedesco, italiano, in trentasei lezioni. — Prof. Cernè, via Caterina 5 (1157)

Affittanze

Ricercasi pel 24 febbraio in campagna oppure città un quartiere composto di quattro stanze e cucina. Offerte al „Piccolo" sub «1385» (1385)

Ricercasi per un signore stanza ammobiliata ingresso libero. Offerte sub «Fontana» fermo in posta. (1415)

D'affittare stanza uno o due letti, via del'Orologio piano I, N. 1, porta 12 (1336)

Affittansi due stanze ammobigliate vista al mare. Via Poste 2, II piano. (1255)

Affittansi due stanze ammobiliate. Malcanton N. 8, I porta 3. (1307)

Affittasi stanza bene ammobiliata con stufa posizione centrica. Indirizzo „Piccolo" (910)

D'affittare stanza vuota con comodo di cucina. Via poste 10. (1396)

Affittansi stanze ammobiliate ingresso libero, via Artisti, 6 I. piano. (1403)

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Zacaria 4 primo piano, porta 6. (1409)

D'affittarsi stanza ammobigliata via Rossetti N. 28, secondo piano, porta 6. (1395)

Affittasi prontamente grande stanza e cucina oppure stanza e camerino. Via Crosada N. 10, mezzanino. (1392)

D'affittare una stanza ammobiliata con stufa per uno o due signori sopra il caffè Specchi, II piano, porta N. 27. (1414)

Affittasi stanza vuota oppure ammobigliata vicinanza piazza Giuseppina Indirizzo «Piccolo». (1430)

295 annui, locali 5 con acqua, gas, posizione amena. Indirizzo al «Piccolo» (1427)

Acquisti e vendite

Da vendere pianoforte usato a prezzo conveniente, in Scorcola N. 207, scala fra campagne Mettel e Mauser. (1399)

Piano Mignon quasi nuovo, elegante vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo «Piccolo» (1400)

Da vendere porta armi (rarità), grande specchio veneziano, tavola. Indirizzo «Piccolo». (1404)

Vendesi grande specchio dorato, prezzo mite, esclusi rivenditori. Indirizzo «Piccolo» (1419)

Vendesi bottega con utensili. Riborgo N. 17, orario dalle 2-4 pom. (1420)

Da vendere un piano per fiorini dodici, vestito pierrot raso nero. Indirizzo al «Piccolo». (1429)

Elegantissimo abito da ballo, nuovo vendesi metà prezzo. Indirizzo „Piccolo" (1333)

Armi antiche, specialmente spade, ricercansi. Offerte fino al 29 corr. sotto «F. R. 11» al «Piccolo». (1401)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrita ieri dal Tergesteo ai Volti di Chiozza una spilla a ferro di cavallo con brillantini e smeraldi. L'onesto trovatore è pregato portarla al „Piccolo", sarà generosamente ricompensato. (1387)

Mancia di fiorini 15 a chi porterà all'amministrazione del «Piccolo» una spilla di signora con un brillante e due perline, smarrita sabato sera. (1432)

Colui che trovò sabato sera entro un brougham un cannocchiale «Waldstein» viene invitato a depositarlo verso mancia presso il «Piccolo» a scanso di denuncia penale. (1397)

Diversi

Gioconda Mia lettera indirizzatavi giace tuttora dimenticata. Verrò stassera appuntamento concertato giovedì scorso (1415)

P. N. Andrà Lei al veglione della Previdenza? Pregandola di scrivermi prontamente, la saluto affettuosamente. (1428)

Vedovo impiegato regio, età 45 anni, con due figlie, rispettivamente 12-16 anni, incontrerebbe matrimonio con signorina trentenne o vedova senza figli, possibilmente con dote o un'industria. Lettere serie sub «Serietà N. 200» posta restante (1394)

Margherita. Grazie, attenderò ansiosamente. Sperò incontrarti anticipatamente Tanti saluti. Armando (1398)

Anonima Non comprendo significato ballo Lega (1410)

Sabatino ci tiene che non ebbe mai «spaghetto!» (1410)

Emilio. Tua nomina delegato conferma amici riconoscono tua competenza in materia. Mimì. (1418)

Pierino. Vostra opinione! Vedo che ingiustamente continuate a biasimarmi. Pazienza. (1416)

Mio benedetto. Il vostro silenzio è la più crudele delle punizioni ebbene, forse l'ho meritata, Perdonate. (1383)

Ricercasi socio con fiorini seimila, utile sicuro fiorini dieci giornalmente netti. Commercio. Posta restante. (1421)

Avendo acquistato forte partita costumi da teatro, vendo o noleggio anche singoli pezzi a prezzi favolosamente bassi. Via Beccherie dirimpetto al N. 17. (1377)

Noleggiansi costumi premiati al Veglione: Ippica, Boiara e Bauta. Via Maiolica 9. (1391)

Noleggiansi dominò e costumi elegantissimi, Via Crosada 2, II piano (1384)

Noleggiansi elegantissimi Domino ultima novità, via Toro 14, p. II (1411)

Sarta da uomo, donna e biancheria, andrebbe per riparazioni, giornata 50 soldi. Via Cattedrale 2, III p. (1438)

Macchina cucire Singer garantita vendesi stralcio. Farneto 10, primo piano. (1431)

Mobilie Specialità stanze letto, pranzo. Concorrenza garantita. Ruzzier, Farneto 10. (1431)

Tappezziere Bujasich, via Muda vecchia 3 eseguisce lavori prezzi convenientissimi. 1380

Carne di prima qualità, anteriori 40, 44, posteriori a soldi 54, 60, Via Chiozza 28 (1381)

Più luce! Riflettori patentati Soldan unici per rischiarare locali oscuri, acquistansi presso Fratelli Mayer, Lazzaro 2. (1407)

Mazzorini beccacce, cotorni, colombi selvatici, prezzi mitissimi. Negozio frutta Polli. (1425)

Il Corso è uscito ieri magnifiche caricature triestine, testo brillente. (1434)

Kaiserfleisch Lingue, salsicce Vienna, Cragno. Via Orologio 3 dirimpetto Palazzo del Lloyd. (1437)

Poulard qualità primissima soldi sessantaotto chilogramma, giornalmente macelleria Polacco, Riborgo. (1439)

Grande assortimento biscottini esteri e nazionali trovasi nella drogheria Arturo Fazzini, via Stadion 22, telefono 519. (1310)

Flore farina frumento proprio molino 14, pane da 10 in più nel deposito-pistoria Solitario 2, dietro Armonia. (1011)

Terrano d'Istria. Calò Rovigno, primissima qualità in tutti primari negozi commestibili, in bottiglie. Deposito via Geppa 1. (1093)

Esposizione ogni sorta mobili, tappezzerie semplice e di lusso con garanzia dieci anni. Macchine Singer prima qualità 27.50, cassa forte numero tre 100, carrozzette cuna per bambini da passeggio, tavo e pranzo con crociera 16 in più. Bisogna visitare l'Esposizione Langemantel, Via Madonna mare 15 per persuadersi esser meritevole di tal nome, perchè trovasi emporio d'ogni sorta mobili eleganti, solidi e a prezzi incredibilmente bassi (1389)

Vittoria caffè! Buonissimo solo Mescolando un cucchiaio buon coloniale, a tre Vittoria, diventa squisito! Trovasi dappertutto. (1308)

Antigelonico preserva dai geloni e li guarisce se sviluppati. Farmacia Rovis. (1243)

Si ricerca UNA FARMACIA
in affitto nel Litorale, ove esistano scuole medie. Offerte all'Amministrazione del „Piccolo" sub „FARMACIA"

IN PESCHERIA
oggi viene posto in vendita
UN PESCE «GALLO»
nonchè *PESCE TONNO*.

Martedì 23 corrente
Tutti alla
„PILSNER BIERHALLE"
Via S. Spiridione N. 2 e via S. Nicolò
GRANDE
RITROVO DI MASCHERE
Alla più spiritosa e bella apposito giurì classificherà con bellissimo presente.

NUOVO DEPOSITO
CARBONI
Via S. Caterina N. 4
Carbone faggio, fossile, cocke e legna
a prezzi convenientissimi.

IL
dott. GIUSEPPE CAMBI
SPECIALISTA
per le malattie dei bambini
riceve dalle 3 alle 4 pom. e gratuitamente dalle 8 alle 9 antim.
in via Nuova 28, I p.

MANCIA
a chi porterà al «Piccolo» una medaglia di oro del valore di lire 40 unita ad un dentino, di cara memoria per chi l'ha smarrita.

Salone Cervo d'Oro
Oggi ULTIMO CONCERTO
dell'**Orchestra Militare**
Reggimento N. 97, di guarnigione a Pola
sotto la personale direzione del m.o di capella sig. **Wodràzka.**
GRAN CONVEGNO DI MASCHERE

In via Media N. 2
venne aperto un
Magazzino di Foraggi
ASSORTITI,
DI PRIMA QUALITÀ
per la vendita all'ingrosso ed al minuto a prezzi modicissimi.
Il Rappresentante
Marco Della Mora

IL RINOMATO
Istituto privato di educazione femminile
della signorina
Elena Selke a Düsseldorf
ha vacante ancora qualche posto di alunna. Vi si apprende la lingua tedesca, la francese, l'inglese insegnata dai migliori professori della città; il canto, il pianoforte, il disegno, la pittura. Il prefato Istituto s'incarica pure di apparecchiare le sue alunne oltre che alle esigenze della vita domestica, pure a quelle della società. Per l'ulteriore indirizzo rivolgersi al „Piccolo"

Al Giardinetto
(ACQUEDOTTO)
Oggi ed ogni martedì
CONCERTO MILITARE
sino alla mezzanotte
— e —
CONVEGNO DELLE MASCHERE
Principia alle ore 8 - Ingresso soldi 10
Maschere ingresso libero. — Aperto tutta la notte.
Nelle sere 24, 25, 26 Gennaio a. c.
GIUSEPPE STEIDLER
primo comico-cantante originale viennese dell'Orfeo di Danzer con la compagnia.

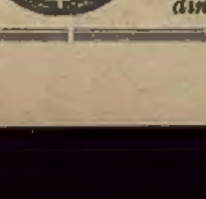
Med. Univ. Dr. TEODORO NEU
Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
AMBULATORIO ELETTRO - TERAPEUTICO
dalle 10-1 e dalle 3-5
Per i poveri dalle 2-3 gratuitamente
Via della Zonta N. 1, I. p.

LA FILIALE IN TRIESTE
della
Banca Anglo-Austriaca
Palazzo Gossi, via Canal Grande N. 8 II piano
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
PER BANCONOTE 2¾% con preavviso di 4 giorni
3 % » » 8 «
3¼% » » 30 «
PER NAPOLEONI 2% con preavv. di 30 giorni
BANCOGIRO, BANCONOTE 2½% sopra qualunque somma.
NAPOLEONI da convenirsi.
Assume pei signori clienti l'incasso dei conti di piazza e di cambiali per Trieste, Vienna, Bruna, Budapest, Praga franco provvigione.
Rilascia inoltre assegni per tutte le principali città della Monarchia e dell'Estero alle più modiche condizioni.
Accorda la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco spesa.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise estere, nonchè dell'incasso di assegni, cambiali ecc. verso 1‰ di provvigione.
I Signori Clienti potranno depositare valori di qualsiasi specie alle più modiche condizioni, e ne curerà l'incasso dei coupons alla scadenza gratis.
La scrivente fa noto, che vengono scambiati presso la propria Cassa i Vaglia e le Fedi del **Banco di Napoli**, del quale essa Filiale ha la Rappresentanza, verso Banconote austriache al corso migliore della giornata, non computando spesa alcuna.
Inoltre notifica che essa emette **Vaglia del Banco di Napoli** pagabili **su tutte le piazze bancarie d'Italia** calcolando il più modico corso della giornata.
La **Sezione merci** s'incarica dell'acquisto e della vendita di qualunque merce per conto terzo alle più miti condizioni. — Apertura di credito a Londra presso la propria centrale **Anglo Austrian Bank** 31 e 32 Lombard Street Londra; provvigione da convenirsi. — Apertura di Credito a Parigi, Berlino ed altre piazze provvigione da convenirsi.
Trieste, 22 Gennaio 1894.

CHICAGO 1893.
La più alta distinzione.
INSUPERABILE per conservarsi bene la cute, contro i geloni, la pelle ruvida e screpolata è il
LANOLIN -Toilette-Cream- **LANOLIN**
composto del Lanolin patentato della fabrica Lanolin di Martinikenfelde.
Genuino soltanto se munito di questa marca di fabrica.
in tubi di zinco a 25 soldi e in scatole di latta a 15 e 10 soldi.
Vendesi nella maggior parte delle Farmacie e Drogherie di Trieste e della Monarchia austro-ungarica.

AVENDO ACQUISTATO IN BLOCK dalla Ditta
S. BIERMANN & C.
il Negozio d'oggetti d'arte ed articoli di novità finissimi
AU MAGNET - Piazza della Borsa Num. 3
il tutto verrà venduto a prezzi di VERO E REALE
STRALCIO
Vendesi a prezzi vantaggiosi mobilie ed utensili del suddetto negozio e affittasi il locale prontamente

La più grande scoperta del secolo
L'ELIXIR GODINEAU è l'unico rimedio
per nulla pericoloso) contro lo **SPOSSAMENTO** e tutte le *malattie provenienti dalla denutrizione dall'anemia e dalla decomposizione del sangue*, ecc.
RINGIOVANIMENTO, PROLUNGAZIONE DELLA VITA
Amministrazione dell' ELIXIR GODINEAU, Parigi, 7, Rue Saint-Lazare
L'OPUSCOLO VIENE INVIATO DIETRO RICHIESTA GRATUITAMENTE E FRANCO

MALATTIE SEGRETE CAPSULE DI SANTAL-SALOLE di E. EMERY
Farmacista di I.a Classe, 19, Rue Pavée, PARIGI.

Antiblenorragico sovrano, riconosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. *Presso L. 4.50 il flacone.* Vendita in *Trieste* presso i signori *Serravallo, Zanetti, Prendini* e *Ravasini* ed in tutte le principali farmacie. (H 5458 V)